

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 125

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

INTINI

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 57 E 595 DEL CODICE PENALE E 13 E 21 DELLA
LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA MEDIANTE
OMISSIONE DEL CONTROLLO DEL DIRETTORE RESPONSABILE SU PUBBLICAZIONI PERIODICHE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(MARTINAZZOLI)

il 24 luglio 1984

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 14 luglio 1984.

Il procuratore della Repubblica presso
il tribunale di Roma mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a proce-

dere nei confronti dell'onorevole Intini Ugo per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 5812/84 R.G.P.M. della procura di Roma).

Il Ministro

MARTINAZZOLI

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 24 aprile 1984.

È stata proposta querela nei confronti dell'onorevole Intini, quale direttore responsabile del quotidiano *Avanti!* per l'articolo pubblicato in data 24 febbraio 1982 dal titolo: « Una storia di Brigate Rosse nascoste nel sindacato ».

Nel contesto di tale articolo, tra l'altro, si afferma: « Giovedì 18 febbraio:

appeso a una delle pareti del salone uno striscione delle Brigate Rosse... Torniamo ora un po' indietro nel tempo, alla sera della riunione. A molti non è passata inosservata la presenza di cinque o sei *ex* distaccati (cioè, tolti dalle fabbriche e messi a lavorare a tempo pieno per il sindacato) della FIM-CISL ».

Poiché in tali frasi ed espressioni si possono ravvisare gli estremi del delitto di diffamazione, a norma dell'articolo 68 della Costituzione, chiedo l'autorizzazione a procedere nei confronti di Ugo Intini per il reato specificato in rubrica.

Il procuratore della Repubblica

MARCO BOSCHI